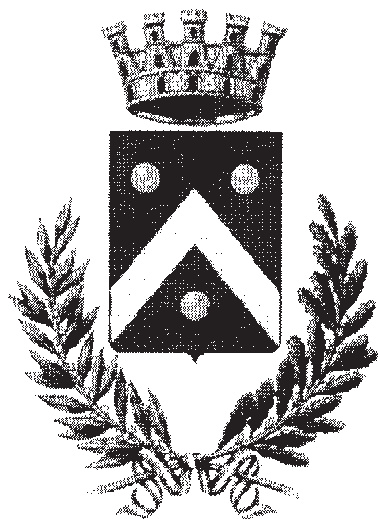


COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro-Urbino



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Bertuccioli

Comune di Cagli

Il Revisore

Verbale n. 95 del 30.05.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il revisore,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli, li 30 maggio 2015

IL REVISORE
Dott. Fabio Bertuccioli



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Fabio Bertuccioli, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 30.05.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29.05.2015 con delibera n. 44 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 delle istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali (comunicazione del Ministero);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25.05.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

--

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 29.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio (€ 102.484,25, riconosciuti) e passività probabili da finanziare (€ 48.651,10, decreto ingiuntivo);
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, con l'eccezione sopra evidenziata del riconoscimento del debito fuori bilancio e delle passività potenziali.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	998.921,78	771.831,20	1.213.592,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 638.690,96 e quella libera di euro 574.901,61.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

L'ente ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui, sulla base del quale ha provveduto a:

- rideterminazione del risultato di amministrazione (€ 1.616.768,11);
- determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (€ 357.615,28);
- determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (€ 217.056,49);
- rideterminazione della parte "vincolata" del risultato di amministrazione;
- rideterminazione della parte "accantonata" del risultato di amministrazione.
-

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.240.288,93	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.641.123,76
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	330.871,09	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.505.464,27
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.257.517,94		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.047.998,22	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.096.540,23
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.710.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.170.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.170.000,00		
<i>Totale</i>	12.756.676,18	<i>Totale</i>	13.413.128,26
Avanzo di amministrazione	439.395,59		
F do Pluriennale Spese correnti	177.906,73		
F do Pluriennale Spese in conto capitale	39.149,75		
Totale complessivo entrate	13.413.128,26	Totale complessivo spese	13.413.128,26

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

equilibrio finale		
avanzo di amministrazione	+	439.395,59
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	8.876.676,18
FPV (entrata)	+	217.056,49
spese finali (titoli I e II)	-	9.146.588,03
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	386.540,23

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.922.368,13	5.221.365,13	5.240.288,93
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.620.819,23	1.396.929,30	1.176.339,30
Entrate titolo II	634.321,01	396.257,98	330.871,09
Entrate titolo III	948.148,11	911.445,07	1.257.517,94
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.504.837,25	6.529.068,18	6.828.677,96
Spese titolo I (B)	5.979.494,64	6.137.832,94	6.641.123,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	435.348,15	393.039,59	386.540,23
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	89.994,46	-1.804,35	-198.986,03
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	131.251,91	123.708,60
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	5.000,00	0,00	177.906,73
Altre entrate (FPV parte corrente)	0,00	0,00	177.906,73
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	12.000,00		102.629,30
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	
Altre entrate (economie da rinegoz. mutui)	12.000,00	0,00	102.629,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	82.994,46	129.447,56	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	267.814,13	1.439.273,21	2.047.998,22
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	267.814,13	1.439.273,21	2.047.998,22
Spese titolo II (N)	266.798,84	1.381.864,27	2.505.464,27
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.015,29	57.408,94	-457.466,05
FPV parte capitale (F)	5.000,00	0,00	39.149,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	12.000,00	0,00	102.629,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	315.686,99
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	8.015,29	57.408,94	0,00

*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	66.709,46	98.286,52
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.538.282,24	1.538.282,24
Per contributi in c/capitale da imprese	231.780,00	231.780,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	25.000,00	12.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi materiale estrattivo cave	42.000,00	42.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.903.771,70	1.922.848,76

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (Tares)	220.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00
Avanzo - parte corrente	123.708,60
Altre (da specificare)	
Totale entrate	368.708,60
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Contributo straordinario Ist. Teatro	50.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	10.750,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Aggio (recupero Tares)	25.785,36
Totale spese	86.535,36
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	282.173,24

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		315.687
- avanzo del bilancio corrente		102.629
- FPV - parte capitale		39.150
- alienazione di beni		97.600
- contributo permesso di costruire		90.000
- monetizzazioni aree		12.650
Totale mezzi propri		657.716
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		77.686
- contributi regionali		1.538.282
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (Cariverona, Naturambiente, ecc.)		231.780
Totale mezzi di terzi		1.847.748
TOTALE RISORSE		2.505.464
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.505.464

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

E' stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per investimenti euro 315.686,99
- libero per spese correnti euro 123.708,60

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.263.885,06	5.163.935,06
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.176.339,30	1.176.339,30
Entrate titolo II	213.127,05	208.141,16
Entrate titolo III	965.604,87	1.510.352,11
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.442.616,98	6.882.428,33
Spese titolo I (B)	6.210.165,53	6.212.432,48
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	293.924,69	296.388,13
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-61.473,24	373.607,72
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	164.102,54	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	102.629,30	102.629,30
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Economie rinegoziazione mutui	102.629,30	102.629,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	270.978,42

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	948.370,70	559.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	948.370,70	559.000,00
Spese titolo II (N)	1.051.000,00	1.196.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-102.629,30	-637.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	102.629,30	102.629,30
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	270.978,42
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		263.392,28
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che l'equilibrio finanziario è stato raggiunto prevedendo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

E' stato successivamente aggiornato con deliberazione di GC n. 42 del 29/05/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale **non** sono indicati il trimestre / anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Non sono previsti interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Non si riscontra la quadratura tra le opere previste nel Piano Triennale delle OOPP e le spese previste a tale titolo nel bilancio di previsione per l'anno 2015, pur considerando alcune differenze necessarie (spese in c/capitale che non sono opere pubbliche).

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. del 29/05/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 90 in data 28.01.2015 e n. 94 in data 21.05.2015 (sull'integrazione al piano) ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica:****Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	5.212.660,50	
2011	4.896.817,28	
2012	5.215.895,26	5.108.457,68

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	5.108.457,68	8,60%	439.327,36
2016	5.108.457,68	9,15%	467.423,88
2017	5.108.457,68	9,15%	467.423,88

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	Patto Incentivato Regionale	obiettivo da conseguire
2015	439.327,36	202.256,33	90.469,00	146.602,03
2016	467.423,88	212.505,85	-	254.918,03
2017	467.423,88	212.505,85	-	254.918,03

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

	2.015	2.016	2.017
entrate correnti prev. accertamenti	6.828.677,96	6.442.616,98	6.882.428,33
spese correnti prev. impegni	6.641.123,76	6.210.165,53	6.212.432,48
spese correnti fondo crediti dubbia esigibilità	-	-	-
differenza	187.554,20	232.451,45	669.995,85
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	-	-	-
previsione incassi titolo IV	780.611,72	650.000,00	400.000,00
previsione pagamenti titolo II	772.822,71	600.000,00	800.000,00
differenza	7.789,01	50.000,00	-400.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	-	-	-
obiettivo di parte capitale	-	-	-
obiettivo previsto	195.343,21	282.451,45	269.995,85
obiettivo da conseguire	146.602,03	254.918,03	254.918,03
scostamento	48.741,18	27.533,42	15.077,82

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.146.801,86	1.151.400,00	1.130.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	180.286,00	155.795,76	135.000,00
TASI		322.642,23	380.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Addizionale comunale IRPEF	496.000,00	660.000,00	660.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	34.615,50	34.977,41	35.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.671,22	1.953,87	1.953,87
Totale categoria I	1.859.374,58	2.326.769,27	2.341.953,87
Categoria II - Tasse			
TOSAP	82.441,81	81.186,79	85.500,00
TARI	1.341.231,62	1.397.495,76	1.397.495,76
TA RES	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	220.000,00
Totale categoria II	1.423.673,43	1.478.682,55	1.702.995,76
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	18.500,89	18.984,01	19.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.620.819,23	1.396.929,30	1.176.339,30
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.639.320,12	1.415.913,31	1.195.339,30
Totale entrate tributarie	4.922.368,13	5.221.365,13	5.240.288,93

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015, confermando quelle del 2014, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 1.130.000,00.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 135.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha confermato l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura del 2014.

- aliquota unica del 0,80% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 660.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: imponibile IRPEF anno 2013 - dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto comunicato dal Ministero.

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.330.948,34 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione per l'addizionale provinciale provinciale, nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, ammonta ad euro 66.547,42.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

E' stata prevista altresì la somma di euro 220.000 a titolo di recupero evasione Tari / Tares; tale previsione di entrata è stata iscritta sulla scorta di una convenzione per il recupero di tributi / tasse che si è in procinto di sottoscrivere.

Il sottoscritto nutre delle perplessità sulla effettiva "accertabilità" di tutta la somma prevista in entrata a tale titolo.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 380.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.000,00 tenendo conto del trend storico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	180.286,00	155.795,76	86,42%	135.000,00	86,65%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	0,00	0,00	0,00%	220.000,00	141,21%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	180.286,00	155.795,76	86,42%	355.000,00	227,86%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue :

- la somma prevista per ICI/IMU è in linea con i risultati conseguiti negli anni passati;
- la somma prevista per TARSU/TIA/TARI si basa solamente sull'attivazione di una convenzione per il recupero dell'evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi fra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido	128.900,00	277.960,95	46,37%	42,05%
Impianti sportivi	7.000,00	64.834,50	10,80%	18,72%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	-	0,00%
Mense scolastiche	116.550,00	168.472,75	69,18%	66,19%
Illuminazione votiva	17.100,00	32.410,02	52,76%	75,65%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.500,00	47.705,14	7,34%	7,58%
Uso di locali adibiti a riunioni	0,00	0,00	-	-
Altri servizi	0,00	0,00	-	-
Totale	273.050,00	591.383,36	46,17%	45,82%

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,17%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 36.500,00 al valore nominale, di cui 11.200,00 da ruolo coattivo.

Con atto G.C. n. 40 del 29/05/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al:

- titolo I spesa per euro 12.500,00
- titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
30.195,69	24.333,40	25.300,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	15.097,85	13.049,60	25.000
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	53,63%	50,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	1.931.519,48	1.835.632,50	1.919.671,80	84.039,30	4,58%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	309.055,44	345.402,09	349.016,72	3.614,63	1,05%
03 - Prestazioni di servizi	2.766.066,29	2.847.479,96	3.253.640,79	406.160,83	14,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	142.338,49	102.891,02	66.471,24	-36.419,78	-35,40%
05 - Trasferimenti	351.865,57	419.103,92	555.282,64	136.178,72	32,49%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	294.386,67	274.065,13	256.735,15	-17.329,98	-6,32%
07 - Imposte e tasse	162.100,70	107.281,23	108.013,75	732,52	0,68%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	22.162,00	205.977,09	10.750,00	-195.227,09	-94,78%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	-
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	74.646,48	74.646,48	-
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	46.895,19	46.895,19	-
Totale spese correnti	5.979.494,64	6.137.832,94	6.641.123,76	503.290,82	0,11

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.919.671,80 riferita a n. 48,615 dipendenti, pari a euro 39.487,23 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 248.467,40 (valore comprensivo di oneri, Irap, e al netto di FPV-2014) pari al 10% ca. delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014 il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, sono quantificati

al netto delle decurtazioni consolidate, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.035.420,63
2012	1.985.715,26
2013	1.913.007,88
media	1.978.047,92

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.931.519,48	1.835.632,50	1.808.594,57*
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00	0,00
irap	91.538,52	88.945,33	86.938,33
altre spese incluse	6.143,75	23.724,79	0,00
Totale spese di personale	2.029.201,75	1.948.302,62	1.895.532,90
spese escluse	116.193,87	113.689,87	127.198,15
Spese soggette al limite (c. 557)	1.913.007,88	1.834.612,75	1.768.334,75
Spese correnti	5.979.494,64	8.481.791,53	5.240.288,93
Incidenza % su spese correnti	31,99%	21,63%	33,74%

* il valore è al netto del FPV 2014 e comprensivo del FPV 2016.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Nonostante i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 delle spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi è in aumento per oltre 370.000 euro rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	-	88,00%	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.913,30	80,00%	3.782,66	314,78	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-
Missioni	10.263,55	50,00%	5.131,78	2.694,00	-
Formazione	16.555,57	50,00%	8.277,79	6.150,00	-
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	1.001,54	20,00%	801,23	5.000,00	-4.198,77
Totale			17.993,46	14.158,78	-

Trasferimenti

Nonostante i vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato di oltre 130.000 euro.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti essenzialmente sgravi e rimborsi di imposte e canoni concessori.

Fondo crediti di dubbia esigibilitàFondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

entrata	res.iniziali	% non riscosso	FCDE nominale	2015 36%	2016 55%	2017 70%
ICI	348.034,09		67.797,04	24.406,93	37.288,37	47.457,93
IMU	69.499,94		13.538,59	4.873,89	7.446,22	9.477,01
Imp.Com.Pubblicità	30.977,41		6.034,40	2.172,38	3.318,92	4.224,08
TOSAP	27.012,04		5.261,95	1.894,30	2.894,07	3.683,36
TOSAP (ruoli coatt.)	2.032,43		395,92	142,53	217,75	277,14
TARSU	23.281,74		4.535,28	1.632,70	2.494,41	3.174,70
Pubbliche Affissioni	18.984,01		3.698,09	1.331,31	2.033,95	2.588,66
Canoni depuraz.acque	4.300,89		837,81	301,61	460,80	586,47
Servizio messo notificatore	19,76		3,85	1,39	2,12	2,69
Sanzioni CdS	79.777,34		15.540,63	5.594,63	8.547,34	10.878,44
Refezione scolastica	79.089,93		15.406,72	5.546,42	8.473,70	10.784,70
Trasporto scolastico	51.811,74		10.092,93	3.633,45	5.551,11	7.065,05
Imp.sportivi	15.192,49		2.959,50	1.065,42	1.627,72	2.071,65
Acquedotto	14.080,53		2.742,89	987,44	1.508,59	1.920,02
Asilo nido	28.401,12		5.532,54	1.991,71	3.042,90	3.872,78
Lampade votive	39.545,51		7.703,47	2.773,25	4.236,91	5.392,43
Mattatoio	7.283,36		1.418,80	510,77	780,34	993,16
Fitti fabbricati	100.624,66		19.601,68	7.056,61	10.780,93	13.721,18
Fitti diversi	69.339,97		13.507,43	4.862,67	7.429,08	9.455,20
Cave	55.142,97		10.741,85	3.867,07	5.908,02	7.519,30
	1.064.431,93	19,48%	207.351,34	74.646,48	114.043,24	145.145,94

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,71% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.505.464,27 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario e non sono previsti i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi: spazzamento rifiuti.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato: ISTITUZIONE TEATRO	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	137.602,00	199.056,00	118.458,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	66.291,00	66.551,00	97.614,00
Risultato di esercizio	765,00	228,00	-11.929,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	765,00	228,00	-3.413,00
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	129.124,00	175.959,00	142.244,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	0,00	0,00	0,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	0,00	0,00	0,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	57.766,00	57.717,00	41.735,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0,00	0,00	54.335,47
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	0,00
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0,00	0,00	0,00
Tipologia delle altre garanzie	0,00	0,00	0,00

Per l'Istituzione Teatro sono previsti, per l'anno 2015, contributi in c/esercizio per 90.000,00 euro.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente (Albo Pretorio).

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	6.504.837,25
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	650.483,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	256.735,15
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,95%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	393.748,58

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		Euro	6.828.677,96
Anticipazione di cassa		Euro	2.710.000,00
Percentuale			39,69%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	256.735,15	228.959,02	214.304,77
entrate correnti penultimo anno prec.	6.504.837,25	6.529.068,18	6.828.677,96
% su entrate correnti	3,95%	3,51%	3,14%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 256.735,15, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	6.177.537,04	5.692.523,78	5.457.175,63	5.055.096,38	4.668.556,15	4.374.631,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-413.809,58	-435.348,15	-393.039,59	-386.540,23	-293.924,69	-296.388,13
Estinzioni anticipate (-)	-70.166,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.036,95	0,00	-9.039,66	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.692.523,78	5.457.175,63	5.055.096,38	4.668.556,15	4.374.631,46	4.078.243,33
Nr. Abitanti al 31/12	9.133	8.854	8.785	8.785	8.785	8.785
Debito medio per abitante	623,29	616,35	575,42	531,42	497,97	464,23

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che l'ente, non prevedendo l'assunzione di nuovi mutui tende a conseguire l'obiettivo previsto dalla norma richiamata.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	321.345,68	294.386,67	274.065,13	256.735,15	228.959,02	214.304,77
Quota capitale	483.976,31	435.348,15	393.039,59	386.540,23	293.924,69	296.368,13
Totale fine anno	805.321,99	729.734,82	667.104,72	643.275,38	522.883,71	510.692,90

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente (eventualmente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità) non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, alcuna anticipazione di liquidità.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria (il contratto di leasing dello scuola-bus è terminato in data 20.03.2014).

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente, ai sensi del co. 537, art.1, l. 190/2014, ha aderito alla rinegoziazione dei mutui, scegliendo una durata residua di 20 anni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Si evidenzia che il pareggio finanziario, anche per il 2016 e il 2017, è stato ottenuto prevedendo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (evidentemente presunto).

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.240.288,93	5.263.885,06	5.163.935,06	15.668.109,05
Titolo II	330.871,09	213.127,05	208.141,16	752.139,30
Titolo III	1.257.517,94	965.604,87	1.510.352,11	3.733.474,92
Titolo IV	2.047.998,22	948.370,70	559.000,00	3.555.368,92
Titolo V	2.710.000,00	2.710.000,00	2.710.000,00	8.130.000,00
<i>Somma</i>	11.586.676,18	10.100.987,68	10.151.428,33	31.839.092,19
Avanzo	439.395,59	164.102,54	263.392,28	866.890,41
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	12.026.071,77	10.265.090,22	10.414.820,61	32.705.982,60

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.641.123,76	6.210.165,53	6.212.432,48	19.063.721,77
Titolo II	2.505.464,27	1.051.000,00	1.196.000,00	4.752.464,27
Titolo III	3.096.540,23	293.924,69	296.388,13	3.686.853,05
<i>Somma</i>	12.243.128,26	7.555.090,22	7.704.820,61	27.503.039,09
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.243.128,26	7.555.090,22	7.704.820,61	27.503.039,09

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

con l'eccezione delle entrate per attività di recupero evasione tributaria della Tassa Rifiuti previste per euro 200.000, per la quale si nutrono delle perplessità circa la realizzabilità della somma prevista entro la fine del 2015.

Si sottolinea inoltre che l'equilibrio del bilancio (in parte corrente) è stato eccezionalmente ottenuto mediante l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, euro 123.708,60, prevedendo, comunque, la copertura di situazioni di carattere straordinario e non ripetitive; una quota pari ad euro 315.686,99 dell'avanzo è previsto per la parte in c/capitale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dai prestiti già assunti.

Si evidenzia che, anche per gli anni 2016 e 2017, l'equilibrio di bilancio è stato ottenuto ipotizzando l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (condizione che potrà trovare conferma solo dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente).

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(dott. Fabio Bertuccioli)

